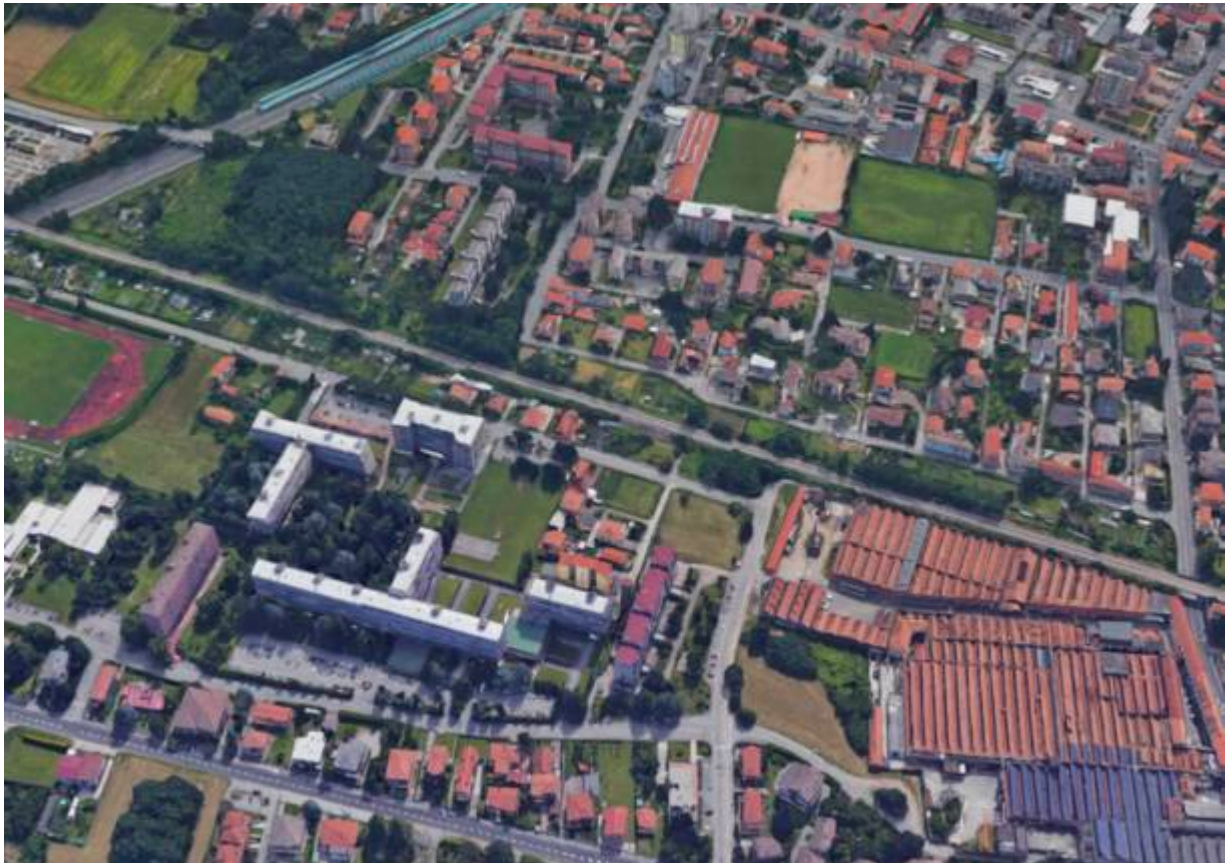


VareseNews

Da Europa e Regione 44,5 milioni di euro per le periferie di Gallarate, Busto e Legnano

Pubblicato: Martedì 27 Aprile 2021



44,5 milioni di euro, per dare nuova dignità a pezzi di città, ma anche costruire e **consolidare i legami sociali**: una sfida enorme, per le città, ma anche una occasione che parte da risorse vere, in grado di “smuovere” progetti e interventi magari anche attesi da anni.

Una grande occasione per **Gallarate, Legnano e Busto Arsizio**, che hanno appunto ottenuto complessivamente 44,5 milioni di nuove risorse, fondi europei distribuiti con bando di [Regione Lombardia](#).

La partecipazione delle tre città s’inserisce nella strategia complessiva che ha guidato il bando, con l’obiettivo di «**ricucire le parti di città dove ci sono cose da rivedere** ma anche nel **tentativo di maggiore coesione sociale**» ha detto il presidente di Regione Attilio Fontana.

Sullo sfondo c’è anche **un certo disagio delle periferie** – soprattutto metropolitane – in cui «l’epidemia sta creando e **rischia di creare ulteriore divaricazione** tra le categorie più in difficoltà», ha continuato Fontana.

Pienamente parte della **zona metropolitana di Milano**, con problemi e dinamicità economica simili, le **tre città dell’Alto Milanese** – a cui si aggiunge anche **Rho** – sono riuscite a posizionarsi tutte per il finanziamento (esclusa invece **Varese**, così come **Como**).

Il sindaco di Gallarate Andrea Cassani ha ringraziato Regione per i fondi, il collega legnanese Lorenzo Radice ha sottolineato – come altri sindaci – il **forte input dato dal bando alle città**, anche con i tempi ristretti: un’occasione per ricomprendere interventi magari attesi da tempo e che sono stati ripresi in mano e ripensati dentro una **strategia più ampia sui quartieri**.

Suole e non solo: il progetto di rigenerazione per Legnano

Il Comune di **Legnano**, con il progetto “La scuola si fa città”, ha **ottenuto 15 milioni da Ue e Regione**. Il progetto prevede interventi sui plessi scolastici, sui percorsi di collegamento, sugli orti urbani.

Un progetto che parte «da questioni poste dalla pandemia, la solitudine e la difficoltà di comunicare» ha spiegato il sindaco **Lorenzo Radice**. «Abbiamo proposto una visione per rigenerare la fascia di quartieri Sud dove si concentrano tante scuole, un ospedale dismesso, un parco: li ripensiamo con una serie d’interventi finalizzati a facilitare l’incontro tra le persone». L’altro elemento-guida è stata la sfida posta dall’invecchiamento, per cui si punta a investire «su reti materiali e immateriali»: edifici sì, ma anche spazi che diventino riferimento per reti sociali. “Immateriali”, appunto, ma assolutamente concrete nel tenere insieme la società ([qui il documento completo del progetto](#)).

Legnano è il Comune che ha “osato” di più sul progetto: il Comune mette una cifra limitata – 80mila euro – ma porta a casa 15 milioni di fondi da UE/Regione.

“La scuola si fa città”: Legnano punta a fondi europei per la rigenerazione urbana

Rigenerazione urbana: il progetto di Gallarate

Gallarate ha ottenuto 14,5 milioni di euro di fondi europei/regionali, mentre l’ente Comune metterà 1.430.000 euro.

Il progetto punta ad una serie d’interventi concentrati tra i quartieri di Cascinetta e Cajello, «due rioni con più alta densità abitativa, di case Erp di proprietà comunale e Aler» ha spiegato il sindaco **Andrea Cassani**. «Il progetto ruota intorno a un nuovo campus scolastico», anche alla luce della demografia in calo: «Oggi abbiamo **sei istituti scolastici con classe vuote**, è necessario accorpate anche per efficienza energetica». Gli edifici lasciati liberi con il nuovo polo unico verranno recuperati per altre funzioni.

Previsto anche un sottopasso (sulla ferrovia Milano-Varese) di collegamento con il quartiere Azalee, in sostanza un terzo rione connesso.

?

Rigenerazione urbana: il progetto di Busto Arsizio

Ultima in graduatoria, ma comunque finanziata è infine **Busto Arsizio**, con il progetto Breathe Generations: il Comune mette 4.794.769 d’impegno comunale (la cifra più alta, nella nostra zona), Regione distribuisce **15 milioni di fondi europei**. Il progetto prevede interventi su una serie di edifici storici a corona del centro.

«Un progetto nasce ormai cinque anni fa» ha spiegato il sindaco Emanuele Antonelli, che ha ricordato l’origine dal lavoro dell’allora assessore all’urbanistica Isabella Tovaglieri. La zona d’intervento è quella intorno alle **aree Ferrovie Nord**, lasciate libere (quasi trent’anni fa) dall’interramento dei binari.

«Diventerà centro di una nuova polarità urbana, con luoghi di proprietà pubblica per lo sviluppo economico e di comunità».

Rigenerazione urbana: il progetto di Rho

Anche la città di Rho ottiene 13.680mila euro da UE/Regione Lombardia. Si concentrerà sulla frazione **Lucernate** e sui **quartieri San Michele e San Martino**. Punta a «costruire ponti», in senso letterale – nuovi collegamenti – sia dal punto di vista sociale.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it